



# COMUNE DI MONTAGNAREALE

*Provincia di Messina*

AREA TECNICA

*Ufficio Protezione civile*

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE

VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

DEL COMUNE DI MONTAGNAREALE

Approvato con deliberazione di C.C. N°13 DEL 05/03/2009

TITOLO I°

## **DISPOSIZIONI GENERALI**

### **ARTICOLO 1**

Il presente regolamento norma le attività per la costituzione e per l'espletamento del volontariato di protezione Civile del "Gruppo Comunale", a cui possono aderire i cittadini di ambo i sessi, allo scopo di prestare la propria opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della protezione civile, entro i limiti dei piani di protezione civile Comunale o intercomunale, nelle attività di previsione prevenzione e soccorso in caso di calamità interessanti il relativo territorio, e di ripristino a seguito dell'emergenza, così come indicato dalla Legge 24/02/1992 n. 225 istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile e la relativa Legge Regionale n. 14 del 31/08/1998; e comunque in tutte quelle attività richieste dall'Autorità comunale di protezione civile nonché di supporto agli Organi e Strutture Operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile.

### **ARTICOLO 2**

Il Sindaco è responsabile unico del gruppo, tutte le funzioni non espressamente previste nella normativa vigente e nel presente regolamento di cui è incaricato il Sindaco non sono Delegabili Art. 15 della Legge Nazionale n. 225/92.

### **ARTICOLO 3**

L'Ammissione al gruppo è subordinato alla presentazione di apposita domanda e all'accettazione della stessa domanda da parte del Nucleo di Valutazione ( Direttivo del Gruppo) il quale lo sottopone al Responsabile dell'Ufficio ed alla relativa vidimazione da parte del Sindaco.

Il Comune individuerà le forme più opportune per dare adeguata informazione e per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa.

### **ARTICOLO 4**

Requisiti per l'iscrizione sono:

- a) età compresa tra i 18 ed i 60 anni, possono aderire previa assunzione di responsabilità da parte dell'esercente la patria potestà genitoriale, anche coloro i quali hanno superato il sedicesimo anno di età, che saranno impegnati esclusivamente in attività di formazione teorica e nell'ambito dell'attività amministrativa del gruppo.
- b) idoneità psico fisica attestata da certificato medico;
- c) Residenza nel Comune di Montagnareale, ovvero in casi eccezionali, anche in comuni diversi a condizione che il soggetto richiedente dimostri con documentazione la professionalità acquisita e le esperienze avute in gruppi ed associazioni operative legalmente riconosciute , ed in ogni caso a discrezione del nucleo di valutazione
- d) ( Direttivo del Gruppo ) e comunque previo approvazione finale del Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile e del Sindaco;
- e) essere in godimento dei diritti politici;
- f) non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati comportante la destituzione di diritto dal pubblico impiego ai sensi dell'art. 85 del T.U. 10 gennaio 1957, n.3;
- g) frequenza di un corso teorico pratico di protezione civile, con superamento di esame finale affidato alla Commissione di cui al successivo art. 7, co.1, che

rilascerà apposito attestato firmato dal Presidente della stessa Commissione e dal Funzionario dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile;

h) la partecipazione per almeno due mesi alle attività del Gruppo Comunale nei settori per i quali verrà accertata la maggiore predisposizione personale, anche compatibilmente con gli interessi manifestati dall'aspirante;

i) essere di buona condotta morale.

Relativamente ai dipendenti (di qualsiasi titolo) dell'Amministrazione del Comune di Montagnareale (ME), che richiederanno di far parte del Gruppo, sono esonerati dai requisiti previsti alle lettere a), c), d), e), g), h), se non espressamente richiesto dal Sindaco o dal nucleo di valutazione.

I dipendenti che verranno iscritti, per quanto riguarda il periodo di impiego relativamente alle attività di soccorso autorizzate, ed in quelle, pure autorizzate preventivamente, di simulazione di emergenza o di addestramento, godranno degli stessi diritti degli altri volontari ed il datore di lavoro è autorizzato a richiedere il rimborso ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 613/94.

Ad iscrizione conseguita, al volontario sarà rilasciata una tessera, con fotografia, firmata dal Sindaco, dal Funzionario Responsabile della Struttura Comunale di Protezione Civile e dal Segretario Generale.

Per ogni volontario dovrà essere costituito un fascicolo personale custodito presso l'Ufficio di Protezione Civile a cura del Segretario del Gruppo.

## **ARTICOLO 5**

Di primaria importanza risulta essere la formazione dei Volontari, facenti parte del Gruppo, con particolare riguardo ai settori operativi all'interno dello stesso Gruppo, a tale scopo i volontari appartenenti ai settori operativi di cui sopra saranno formati ed addestrati a cura degli enti preposti a tale compito, mediante docenti abilitati anche appartenenti al Dipartimento della Protezione Civile, al Corpo Forestale, al Corpo Nazionale dei vigili del fuoco, personale iscritto nei ruoli dei Disaster Manager e di enti dalle unità operative tecniche sopraindicate delle FF.AA, previe opportune intese ed accordi, in relazione ai compiti istituzionali a cui essi attendono.

## **ARTICOLO 6**

All'interno del gruppo comunale possono essere formate squadre "Unità Operative Tecniche" specializzate in relazione ai particolari e diversificati rischi incombenti sul territorio ed in estensione interpretativa al territorio Nazionale.

## **ARTICOLO 7**

La Commissione esaminatrice di cui alla lettera f) del precedente articolo 4 è così composta:

- Sindaco o suo delegato con funzioni di Presidente;
- Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile;
- Medico del Gruppo o altro designato dall'Amministrazione Comunale;
- Docente/i Esterno/i all'Ente (eventuale);

Il verbale d'esame, redatto dal Segretario della Commissione, firmato dal Sindaco e dal Responsabile dell'Ufficio dovrà essere conservato presso l'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

Le funzioni di Segretario della Commissione vengono svolte da un Volontario facente parte del Gruppo.

## **ARTICOLO 8**

I volontari sono tenuti a partecipare alle attività di cui all'art. 1 del presente Regolamento con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione, in conformità alle istruzioni e disposizioni del Coordinatore del Gruppo, in base alle direttive dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

Essi sono tenuti:

- all'espletamento dei servizi di previsione, prevenzione, soccorso ed emergenza così come indicati nel precedente articolo 1;
- alla diffusione della moderna cultura di protezione civile;
- alla diffusione della cultura della prevenzione del rischio nell'ambito scolastico e più in generale tra la cittadinanza;

- alla collaborazione all'Ufficio di Protezione Civile nelle attività di studio, ricerca, divulgazione, pianificazione e nelle attività di emergenza e soccorso alla popolazione in caso di calamità.
- ad attenersi, con stretta osservanza, alle direttive ed impulsi impartiti dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

## **ARTICOLO 9**

E' fatto assoluto divieto ai volontari di accettare qualsiasi forma di remunerazione per la loro opera, ad eccezione di versamenti volontari devoluti all'associazione, tali contributi spontanei saranno gestiti dalla commissione meglio specificata nel successivo art. 30.

Al volontario la legge assicura il mantenimento del posto di lavoro. Tale diritto è limitato all'effettivo impiego in attività di protezione civile (previsione, prevenzione, soccorso ed addestramento) ed emergenza.

L'Autorità che ha disposto l'impiego del volontario dovrà comunicare al datore di lavoro il periodo di astensione dal lavoro per esigenze di protezione civile.

Durante il periodo di impiego, il datore di lavoro continuerà a corrispondere al volontario gli emolumenti spettanti; egli potrà richiedere il rimborso delle somme all'autorità che ha disposto l'impiego. E' altresì previsto il rimborso per le eventuali spese sostenute personalmente dal volontario (relative alle sole spese di viaggio e carburante), documentate nei modi e nelle forme previste dalla legge e strettamente relative all'impiego in attività di emergenza e protezione civile.

Viene altresì garantito il vitto ai volontari che, per esigenze di servizio attestata dal Coordinatore, prestino servizio per turni superiori alle otto ore.

## **ARTICOLO 10**

1) Ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Attuazione di cui al Decreto 613/94, nell'ambito delle operazioni di emergenza, ai volontari impiegati in attività di soccorso ed assistenza in occasione di pubbliche calamità, previa autorizzazione del Dipartimento di Protezione Civile o della Prefettura competente per territorio, viene garantito relativamente al periodo di effettivo impiego, che il datore di

lavoro è tenuto a consentire, per un periodo non superiore a trenta giorni continuativi e fino ad un massimo di novanta giorni nell'arco dell'anno:

1. il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
  2. il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato. Al datore di lavoro che ne faccia richiesta, sarà rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al dipendente; qualora si tratti di lavoratori autonomi, potrà essere valutata la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito, supportato da idonea documentazione da parte dell'interessato, per il periodo di impiego;
  3. la copertura assicurativa secondo le modalità previste nell'art. 4 della Legge 11/08/1991 n. 266 e successivi decreti Ministeriali di attuazione;
- 2) Per le attività di simulazione di emergenza e di formazione teorico-pratica, autorizzate preventivamente dal Dipartimento della Protezione Civile i benefici di cui al comma 1 si applicano per un periodo non superiore a dieci giorni continuativi e fino ad un massimo di trenta giorni all'anno.
- 3) Ai datori di lavoro pubblici o privati dei volontari di cui al precedente comma che ne facciano richiesta, viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore.
- La richiesta al datore di lavoro per l'esonero dal servizio dei volontari dipendenti da impiegare in attività di addestramento o di simulazione di emergenza deve essere avanzata almeno quindici giorni prima dello svolgimento della prova dagli interessati o dal Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile.
- 4) Dopo lo svolgimento delle attività di simulazione o di addestramento o dopo la cessazione dell'emergenza il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, o il suo delegato per tali attività, farà pervenire al Dipartimento di Protezione Civile o al Prefetto competente una relazione conclusiva sull'attività svolta, sulle modalità di impiego dei Volontari indicati nominativamente e sulle spese sostenute corredate della documentazione giustificativa.

Ai fini del rimborso della somma equivalente agli emolumenti versati ai propri dipendenti che abbiano partecipato alle attività di cui al comma 1, il datore di lavoro presenta istanza al Dipartimento della Protezione Civile per il tramite della Prefettura competente.

La richiesta deve indicare analiticamente la qualifica professionale del dipendente, la retribuzione oraria o giornaliera spettantegli, le giornate di assenza dal lavoro, e l'evento a cui si riferisce il rimborso, nonché le modalità di accredito del rimborso richiesto.

Le disposizioni di cui al presente articolo nonché dell'art. 12 si applicano anche nel caso di iniziative ed attività di cui al comma 1 del presente articolo, svolte all'estero, purché preventivamente autorizzate dal Dipartimento della Protezione Civile.

### **ARTICOLO 11**

Il Dipartimento della Protezione Civile provvede a rimborsare al Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile impiegato nelle attività di soccorso autorizzate ed in quelle, pure autorizzate, preventivamente, di simulazione d'emergenza e di addestramento, le spese, entro i limiti delle disponibilità di bilancio e per le attività preventivamente autorizzate relative a:

Carburante consumato dagli automezzi utilizzati, documentato sulla base del chilometraggio effettivamente percorso da liquidare a seguito di presentazione delle fatture di pagamento o secondo le tariffe previste dalla normativa vigente;

Eventuali danni o perdite subite dalle attrezzature e dai mezzi utilizzati non dipendenti da dolo o colpa grave;

Altre imprevedibili necessità comunque connesse alle attività predette;

L'ammissibilità e l'entità dei rimborsi di cui alla lettera b) e c) del comma 1 sono valutate sulla base della documentazione giustificativa presentata (fatture, denunce all'autorità di Pubblica Sicurezza, certificazione pubbliche);

### **ARTICOLO 12**

I volontari facenti parte del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile, che impiegati in attività di soccorso ed assistenza in occasione di pubbliche calamità, autorizzate dal Sindaco vengono applicate entro i limiti delle disponibilità di bilancio esistente, le stesse agevolazioni di cui al precedente art. 10.

A tale scopo dovrà essere istituito nel bilancio comunale apposito capitolo di spesa.

## **ARTICOLO 13**

I Volontari sono coperti da assicurazione per le malattie contratte e per gli infortuni occorsi per causa di servizio nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Il Volontario assume servizio a suo completo carico e rischio e non può chiamare in nessun caso responsabile l'Amministrazione Comunale degli eventuali danni che potessero derivargliene, fatta salva la copertura assicurativa di cui al precedente comma.

Con l'inizio del servizio operativo nel Gruppo, il Volontario accetta senza alcuna riserva le clausole di cui al presente articolo, di cui verrà fatta esplicita menzione durante il corso propedeutico all'iscrizione al Gruppo.

## **ARTICOLO 14**

I Volontari conservano tale qualifica a condizione che:

- rispettino i turni di servizio preventivamente disposti e concordati, con un minimo di 200 ore nel corso dell'anno solare tale limite con apposita decisione del Direttivo potrà essere variata;
- assolvano gli incarichi ad essi conferiti;
- non sospendano la loro collaborazione per un periodo superiore a tre mesi se non per causa di forza maggiore, che deve essere preventivamente comunicata e motivata per iscritto.

Di tutto quanto precede deve essere fatta annotazione nel fascicolo personale di cui al precedente articolo 2.

### **I Volontari perdono la qualifica:**

- 1) per dimissioni volontarie;
- 2) per interdizione o inabilitazione;
- 3) per perdita della idoneità psico fisica che non consenta una qualsiasi utilizzazione;
- 4) per espulsione;

I Volontari che perdono tale qualifica per i motivi contemplati dal comma a) del presente articolo possono, a domanda, essere riammessi e riacquistano la qualifica dopo un corso di aggiornamento ed un periodo di due mesi di servizio attivo.

Sulla domanda di riammissione decide il Sindaco sentito il Coordinatore del Gruppo previo parere del Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

Il Coordinatore del Gruppo provvederà con cadenza annuale a revisionare l'elenco dei volontari e a darne comunicazione al Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, il quale ne darà comunicazione al Sindaco.

### **ARTICOLO 15**

Il Sindaco, sentito Il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, potrà conferire la qualifica di Volontario Onorario a chi si sia particolarmente adoperato a favore del Gruppo.

Il Volontario Onorario può, a richiesta, partecipare alle attività operative del Gruppo, previo il superamento del Corso di cui ai precedenti articoli.

### **ARTICOLO 16**

Il Coordinamento delle attività sono demandate al Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile il quale segnala tra i componenti del Gruppo stesso un coordinatore di tutte le attività connesse, che ha la responsabilità operativa del gruppo durante tutte le attività, chiamato in seguito Coordinatore del Gruppo.

Tale Coordinatore verrà coadiuvato nelle attività del Gruppo nonché sostituito in caso di assenza da due vice Coordinatori. La nomina ha validità a seguito di votazione, con la convocazione dell'Assemblea in forma Plenaria, la quale dovrà esprimere con il 50%+1 degli aventi diritto al voto per l'approvazione del Coordinatore candidato.

Ad elezione avvenuta verrà vidimata dal Sindaco la nomina ufficiale.

La durata in carica del Coordinatore e del Vice-Coordinatore è stabilito in mesi 24 (ventiquattro).

## **ARTICOLO 17**

### **Il Coordinatore:**

- Coordina le attività del Gruppo;
- Assume la figura di responsabile della Funzione di Supporto "VOLONTARIATO" (secondo lo schema delle linee guida del Metodo Augustus redatto dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile) all'interno della sala operativa Comunale sia in fase di Emergenza sia durante le simulazioni di emergenza;
- risponde delle attività e della disciplina dei Volontari al Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile;
- è responsabile della conservazione delle attrezzature e dei mezzi affidatigli;
- sovrintende i servizi operativi in emergenza;
- emette disposizioni (ordini) di servizio interne, previa approvazione del Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile. La mancata approvazione provoca "ex tunc" la illogicità dell'ordine emesso;
- è componente a pieno titolo del Direttivo del Gruppo
- delega ai Vice Coordinatori del Gruppo alcune delle funzioni attribuitegli.

## **ARTICOLO 18**

### **I Vice Coordinatori del Gruppo:**

Alla segnalazione dei due vice coordinatori del gruppo provvede, il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, il quale individua tra i volontari del Gruppo i due Vice Coordinatori.

Tali figure dovranno coadiuvare nelle attività del Gruppo il coordinatore sostituito in caso di assenza. La nomina degli stessi ha validità a seguito di votazione, con la convocazione dell'Assemblea in forma Plenaria, la quale dovrà esprimere con il 50%+1 degli aventi diritto al voto per l'approvazione dei vice coordinatori candidati.

Ad elezione avvenuta verrà vidimata dal Sindaco la nomina ufficiale.

Di seguito si elencano i principali compiti dei vice coordinatori:

- collaborano direttamente con il Coordinatore del Gruppo nelle funzioni di cui al precedente articolo 18;
- possono essere delegati dal Coordinatore del Gruppo alla direzione di servizi interni ed esterni, dei quali saranno responsabili;
- Sono componenti a pieno titolo del Direttivo del Gruppo
- in caso di assenza o impedimento del Coordinatore del Gruppo, assumono il coordinamento delle attività del Gruppo.

## **ARTICOLO 19**

Il Delegato Tecnico di Gruppo, (volontario con incarico di Capo Squadra) ha il compito della gestione e del coordinamento delle attività durante il turno di servizio. E' responsabile delle attrezzature e dei mezzi e del loro corretto utilizzo durante il turno di servizio. Può essere incaricato dal Direttivo del Gruppo, previa approvazione del Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, della cura e gestione di determinati settori inerenti le attività del Gruppo.

E' responsabile della disciplina dei volontari in turno. In caso un volontario commetta, durante il turno di servizio, una infrazione contemplata nel presente regolamento, segnala al Direttivo del Gruppo quanto avvenuto con apposito rapporto scritto.

In caso si verificasse un evento tale da non potere essere affrontato con le attrezzature, mezzi e personale a disposizione, da immediata comunicazione al Coordinatore del Gruppo o, in caso di impedimento di quest'ultimo, al Vice Coordinatore del Gruppo e si attiva contestualmente alla ricerca di personale di rinforzo. Ha inoltre il dovere di coordinare le attività di emergenza sul campo.

Il Capo Squadra redige i rapporti di servizio, effettua le annotazioni dei servizi espletati nell'apposito brogliaccio dei servizi.

Oltre ad attenersi agli stessi doveri dei Volontari, il Capo Squadra ha i seguenti doveri aggiuntivi:

- 1) essere di buon esempio per i Volontari;

- 2) comunicare tempestivamente al Coordinatore del Gruppo ed al Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile eventuali difetti o malfunzionamenti riscontrati nel materiale assegnatogli o in uso e dotazione al Gruppo;
- 3) informare i Volontari circa le attività svolte ed in programma;
- 4) attenersi strettamente alle disposizioni impartite dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile;
- 5) partecipare con diligenza alle Assemblee dei Capi Squadra. Alle assemblee dei D.T.G. sono consentite un massimo di due assenze non giustificate. In tale evenienza il Coordinatore del Gruppo informa il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile;
- 6) è componente a pieno titolo del Direttivo del Gruppo.

## **ARTICOLO 20**

I volontari, in ogni momento delle attività di addestramento ed impiego operativo, possono rifiutarsi con adeguata motivazione di eseguire lavori od azioni che giudichino pericolose o alla cui esecuzione non si ritengano abili o adeguatamente preparati. Ciò non pregiudicherà la loro appartenenza futura al Gruppo.

## **ARTICOLO 21**

Ogni volontario deve essere sottoposto, su richiesta della Commissione, a visita medica psico fisica di controllo, almeno una volta ogni due anni.

La visita potrà avere luogo presso l'ambulatorio del medico del Gruppo a titolo gratuito. Le eventuali analisi cliniche verranno effettuate presso un qualsiasi ambulatorio abilitato e convenzionato con il Servizio Sanitario Pubblico.

## **ARTICOLO 22**

I volontari appartenenti ai settori operativi, usufruiscono di locali idonei, di dispositivi individuali di protezione, di mezzi e materiali appositamente forniti dal Comune, ivi compresa la divisa.

La dotazione personale ed il materiale e le attrezzature in dotazione dovranno essere conservati con cura e diligenza ed utilizzati solo in occasione di servizio. L'infrazione alle disposizioni contenute nel presente articolo comporta l'irrevocabile espulsione dal Gruppo.

### **ARTICOLO 23**

Al Gruppo comunale potranno essere concessi dal Ministro per il coordinamento della protezione civile ovvero dal Sottosegretario delegato al coordinamento della protezione civile, o dal competente Assessorato Regionale e Provinciale per la Protezione Civile, contributi per l'acquisto di mezzi ed attrezzature necessarie per l'espletamento delle attività di previsione, prevenzione e soccorso in caso di emergenza.

### **ARTICOLO 24**

L'Assemblea Generale dei Volontari è composta da tutti i Volontari iscritti nei ruoli del Gruppo Comunale, a prescindere dal grado, dal ruolo o dalla carica ricoperta all'interno del Gruppo. Essa è convocata almeno quattro volte nel corso dell'anno solare e comunque ogni qualvolta se ne presentasse la necessità.

Può essere convocata dall'Ufficio di Protezione Civile, dall'Assemblea dei Delegati Tecnici di Gruppo a maggioranza semplice, dai volontari purché la richiesta sia motivata per iscritto e controfirmata da 1/3 dei Volontari che svolgono servizio attivo e che abbiano già maturato un anno d'anzianità di servizio. In quest'ultimo caso il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile sentito il Coordinatore del Gruppo, stabilirà la data della convocazione entro trenta giorni dalla data di presentazione della richiesta.

### **ARTICOLO 25**

Per la gestione dei servizi di natura amministrativa, il Gruppo Comunale si avvale di un proprio Servizio di Segreteria che dovrà essere coordinato da un Segretario

indicato Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile sentito il Direttivo. Il Segretario resta in carica un anno solare.

La nomina potrà essere revocata dal Direttivo del Gruppo qualora il Segretario dimostrasse negligenza o imperizia nella gestione del Servizio.

Al Segretario sono demandate le seguenti funzioni:

- convocazione delle Assemblee;
- comunicazione dell'ordine del giorno;
- redazione del verbale di assemblea;
- redazione delle disposizioni di servizio;
- formalizzazione degli atti inerenti i servizi;
- gestione delle informazioni ai volontari tramite l'apposita bacheca;
- partecipare alle Assemblee;
- è componente a pieno titolo del Direttivo del Gruppo.

Sono demandati inoltre al Segretario il servizio di economato per le minute spese le quali saranno rendicontate nelle riunioni del direttivo.

Il Segretario avrà facoltà di nominare uno o due collaboratori per la gestione del servizio, sentito il Coordinatore del Gruppo previa informazione del Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

## **ARTICOLO 26**

La sede del Gruppo Comunale di Protezione Civile è presidiata dai Volontari, con orari che verranno stabiliti dal Direttivo.

In caso di emergenza e durante le attività ed i servizi, anche straordinari, la sede dovrà comunque essere presidiata per tutta la durata del servizio stesso.

In caso di eventi straordinari ed imprevedibili, i Volontari devono assicurare la copertura del servizio in reperibilità. All'uopo l'Amministrazione Comunale potrà fornire apparecchiature di ricerca rapida e di tele-radio comunicazione

Nel verificarsi di un evento calamitoso o comunque in caso di attivazione della sala operativa Comunale il Coordinatore del gruppo responsabile della funzione di supporto del Volontariato dovrà recarsi immediatamente presso la sala operativa Comunale allo scopo di coordinare tutto il volontariato operante nel territorio

comunale , così come stabilito nel piano di emergenza redatto dall'Ufficio di Protezione Civile.

### **ARTICOLO 27**

Alle Assemblee dei Volontari e dei Delegati Tecnici di Gruppo partecipa, di norma, il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile compatibilmente agli incarichi attribuitigli.

### **ARTICOLO 28**

Il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, ha il dovere della rappresentanza esterna del Gruppo Comunale in ogni tipo di manifestazione sia a livello locale che interprovinciale.

Ha l'obbligo del controllo e della direzione delle attività qualora necessitasse, per l'espletamento dei servizi in emergenza, l'uso di denaro.

Il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile ha il dovere, qualora il Coordinatore del Gruppo dimostrasse imperizia, negligenza o colpa o altri elementi psicologici di reato, di sostituirlo con procedura d'urgenza.

In via ordinaria il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile predispone l'attività didattica di istruzione dei Volontari e degli Aspiranti, è responsabile dei Corsi di addestramento e reclutamento.

### **ARTICOLO 29**

Tutte le spese del Gruppo Comunale di Volontariato inerenti il servizio e le finalità ad esso attinenti, restano a carico dell'Amministrazione Comunale e dovranno essere previste nel P.E.G. di competenza del servizio.

Tuttavia donazioni spontanee di beni mobili, immobili, attrezzature, o somme di denaro da parte di privati cittadini, altri enti, aziende, comunità, associazioni, soggetti privati o altro saranno registrate e comunicate al Sindaco e alla presidenza del Consiglio Comunale.

### **ARTICOLO 30**

I proventi di quanto previsto negli artt. 9, 23 o i proventi derivanti da auto tassazione, sono gestite da una commissione della quale fanno parte il Sindaco, quale presidente, il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, il ragioniere generale dell'Amministrazione o un suo delegato, un rappresentante nominato dal Consiglio Comunale, e due rappresentanti del Volontariato del Gruppo oltre al Segretario di cui al precedente art 25.

Ai componenti della suddetta commissione spetta il compito di gestire i proventi di cui al comma 1, gli stessi dovranno riunirsi con cadenza semestrale, tranne se altrimenti disposto dal Sindaco quale presidente o dal Ragioniere Generale o dal suo delegato in qualità di esperto.

### **ARTICOLO 31**

Le necessità scaturenti dalle attività del Gruppo dovranno essere previsti nella formulazione del P.E.G. di competenza del Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

Tale necessità dovranno essere valutate, ai sensi della normativa vigente, dal Consiglio Comunale in sede di approvazione di bilancio.

### **ARTICOLO 32**

Dovrà essere richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale del Volontariato di Protezione Civile, trasmettendo gli atti necessari alla presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile, servizio Volontariato; e contestualmente alla Presidenza della Regione Siciliana Ufficio Regionale di Protezione Civile, servizio Volontariato.

### **ARTICOLO 33**

Copia del presente regolamento dovrà essere custodita nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione, dovrà inoltre essere trasmessa l'atto deliberativo di Consiglio

Comunale con il quale viene approvato il presente regolamento alle seguenti istituzioni:

Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;

Ufficio Regionale di Protezione Civile;

Prefettura di Messina;

Provincia Regionale di Messina;

#### **ARTICOLO 34**

**Copia del Presente regolamento sarà pubblicata all'albo pretorio del Comune di Montagnareale a norma dello Statuto Comunale, affinché tutti i cittadini possano prenderne visione.**